# Filosofia della persona

## Prof. Alessandra Papa

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo generale del corso è quello di fornire gli strumenti concettuali necessari per comprendere gli aspetti salienti del dibattito contemporaneo sulla persona umana e introdurre a una articolata lettura della ‘condizione umana’, colta nella sua storicità e relazionalità. In particolare, per la sua peculiarità, il corso propone, dunque, una riflessione di natura antropologica sull’uomo che soffre e sul senso della malattia, nonché sui valori etici che entrano in gioco nella relazione medico/paziente, letta come archetipo delle relazioni umane.

Al termine del corso – rispetto alle aspettative generali di apprendimento – ci si attende che gli Studenti siano in grado di:

1. Comprendere e padroneggiare il lessico base della riflessione etica su temi quali la dignità umana, i diritti della persona, la disabilità e la malattia.

2. Applicare i concetti acquisiti a eventi e problematiche caratteristiche della società contemporanea.

3. Abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all’applicazione delle loro conoscenze e giudizi, prendendo inoltre posizione, in modo lucido e argomentato, sulle questioni etiche che coinvolgono i temi trattati nel corso, cogliendone le problematiche sottese.

4. Conversare e dibattere sulle tematiche etiche affrontate a lezione facendo esplicito riferimento al vocabolario e alle strategie argomentative della tradizione filosofica.

5. Leggere e comprendere autonomamente testi filosofici avanzati dedicati alla riflessione antropologica.

6. Dimostrare di possedere capacità di analisi critica, valutazione e sintesi di idee complesse e di aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo auto-diretto o autonomo.

7. Capacità di promuovere un avanzamento culturale e di mobilitare una riflessione morale su questioni inerenti l’aver cura e il prendersi cura.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso consiste in un’indagine fenomenologica di impronta personalistica della condizione umana, per rivendicare la riflessione filosofica come pratica indispensabile nella costruzione di competenze etiche. L’intento è pertanto quello di approfondire i diversi aspetti dell’esistenza personale, con particolare riferimento alla vita nascente e alla dimensione della corporeità vulnerabile con il suo “bisogno di cura”, nonché di portare a riflessione il rischio di una oggettivazione del corpo, quando minacciato da prospettive tecno-scientifiche e biopolitiche. Attraverso l’analisi critica della nozione di persona - così come di fatto viene utilizzata nel dibattito contemporaneo - si prenderanno, dunque, in esame alcune situazioni paradigmatiche dell’esistenza e nello specifico quelle inerenti l’esperienza della disabilità, della malattia, della sofferenza e dei meccanismi di esclusione dalla vita della *polis* perché “nati diversi”.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

C. Cariboni-G. Oliva-A. Pessina, *Il mio amore fragile. Storia di Francesco,* Editore XY.IT, Arona, 2011 (pp. 1-93). Oppure in altra edizione, anche digitale.

A. Papa, *L’identità esposta. La cura come questione filosofica,* Vita e Pensiero, Milano, 2014. Resta escluso il capitolo IV. *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alessandra-papa/lidentita-esposta-la-cura-come-questione-filosofica-9788834328347-216481.html)*

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula. Didattica frontale. Tre ore settimanali. Attività seminariale integrativa, cui sarà richiesta una partecipazione attiva.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il corso prevede una verifica finale orale volta a verificare la conoscenza dei testi e temi discussi a lezione. Nello specifico l’esame consiste in un colloquio durante il quale gli Studenti dovranno anzitutto dimostrare di conoscere i concetti chiave degli autori trattati durante il corso, dando prova, però, al contempo, di sapersi orientare tra i temi e le questioni di fondo oggetto di discussione durante le lezioni condotte in aula.

In sintesi – da un punto di vista disciplinare - rispetto ai contenuti di programma e ai testi in uso, il colloquio sarà teso ad accertare che lo Studente:

Conosce in modo sicuro e comprende concetti fondamentali del dibattito intorno alla ‘persona’ e sa giustificarli mediante l'uso corretto appresi attraverso lo studio dei testi in bibliografia;

Rielabora criticamente i contenuti e individua nessi logici fra i diversi temi/problemi;

Correttezza ed efficacia espositiva;

Uso appropriato del lessico filosofico e avvicinamento a testi avanzati in modo autonomo.

Il voto finale terrà conto della correttezza e della qualità delle risposte, nonché dell’abilità comunicativa mostrata dallo studente durante il colloquio.

Ai fini della valutazione concorreranno, dunque, la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte.

La valutazione sarà espressa in trentesimi:

30 e lode: eccellente, conoscenze solide, eccellenti capacità espressive, completa comprensione di concetti e argomenti.

30: molto buono, conoscenze complete e adeguate, capacità di espressione corretta e bene articolata.

27-29: buono, conoscenza soddisfacente, capacità di espressione essenzialmente corretta.

24-26: conoscenza abbastanza buona, ma non completa e non sempre corretta.

21-23: conoscenza generalmente buona ma superficiale. Espressione spesso non appropriata.

18-21:sufficiente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si avvertono, inoltre, gli Studenti che l’insegnamento, avendo carattere introduttivo, non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

Si presuppone, tuttavia, interesse e curiosità intellettuale per la riflessione filosofica e le tematiche relative ai diritti umani e alle questioni di giustizia. A ogni modo, si consiglia l’uso di un manuale di storia della filosofia per approfondire autonomamente i riferimenti agli autori trattati a lezione.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Alessandra Papa riceve gli Studenti presso il Dipartimento di Filosofia, il lunedì pomeriggio alle ore 15.00, **previo contatto e-mail**: alessandra.papa@unicatt.it.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)